

web forum

feed rss

PARERI AUTOREVOLI



Caterina Policaro

Catepol 3.0 ✳ È per tutti Catepol, insegnante ed esperta di formazione a distanza, anima il suo seguitissimo blog tecnologico e decine di altri lifestream (www.catepol.net)

Sicuramente da quando i feed RSS hanno preso il sopravvento le visite ai blog hanno avuto un calo. Mentre fino a poco tempo fa, per controllare le novità pubblicate dai nostri blog preferiti, dovevamo fisicamente digitare la URL o cliccare sui preferiti dove l'avevamo memorizzata, oggi i feed RSS ci permettono di essere aggiornati direttamente nel feed reader, giusto quando un nuovo post viene pubblicato, in automatico. Quindi si finisce per passare di persona sul blog che ci interessa solo quando il post ci ha particolarmente colpito, per lasciare il nostro commento, o per proseguire conversazioni che stanno avvenendo sotto un post e di cui ci interessa seguire l'evoluzione. Certo chi da un blog ha eventuali introiti pubblicitari (Adsense o similari) collegati al maggior numero di visite possibili, ha perso qualcosa. Il fatto di poter leggere molto di più e molto più velocemente ci consente, di contro, di visitare i blog dove poi, con un commento, ci teniamo a dire la nostra e a conversare con l'autore e con gli altri commentatori.

Quando avevo il blog sulla piattaforma **SPINNERA** i miei feed RSS erano parziali, quindi chi mi leggeva era sempre obbligato a cliccare ed arrivare al blog per andare oltre quelle poche righe. Appena è stato possibile, li ho messi subito interi. Da quando ho il blog sul mio dominio la scelta di mantenere il feed completo è continuata. Il feed breve ha il vantaggio di portare sempre i lettori da te, sulle tue pagine. Ma anche lo svantaggio di annoiare chi ha poco tempo e di obbligare a fare un'azione in più. Il feed completo, invece, fornisce al lettore tutto il tuo materiale. Il lettore è così libero di scegliere se leggersi, se leggere solo titolo e qualche riga e saltare perché l'argomento non gli interessa, ma anche di fare mark as read ('segna come già letto') o di tornarci più tardi. Ed eventualmente di venire a commentarti, ma senza impegno.

Penso che oramai, sui blog come nei feed, il nostro occhio è così allenato a saltare questo tipo di contenuti (pubblicità, Adsense, bannerini ecc) che non mi pongo più il problema. Qualche tempo fa erano all'ordine del giorno, tra i blogger, le discussioni "etiche" sull'uso della pubblicità sul blog e tra i feed. Alla fine, da quello che vedo scorrendo il mio feed reader, ce li abbiamo tutti. E nessuno è diventato miliardario, nonostante il grande numero di lettori via feed. Io sicuramente no. Sui miei credo non abbia mai cliccato nessuno, né io su quelli di qualcun altro. L'occhio li salta. Come se non ci fossero. Anche se, immagino, che con un numero elevato di lettori, qualcuno finisca per cliccare su pubblicità ben correlate al contenuto del post. Ecco, forse la contestualità li può far funzionare, ma su un pubblico meno avvezzo al riconoscimento automatico e conseguente salto a piè pari.



Clara Longo

Clarita ✳ È esperta di marketing e comunicazione digitale. Sul suo blog scrive di eventi, moda e trend, advertising, cultura e tradizioni culinarie (www.clarita.it)

Beh, è inutile nascondere che alcune volte, quando leggo una notizia in un feed reader, non clicco il collegamento al relativo sito/blog. Ma non sempre è così. Anzi, personalmente il più delle volte che trovo un articolo utile, inizio magari a leggerlo via feed ma sento l'esigenza di continuare la lettura sul sito di provenienza anche per leggere i relativi commenti, commentare a mia volta, condividere l'articolo sui social network attraverso le icone sociali che sono ormai sempre presenti dal blog al portale di informazione e che non sono quasi mai presenti nei feed. Il feed deve rimanere una traccia da consultare per essere a conoscenza di un nuovo aggiornamento ma non può sostituire l'articolo originale. Credo, quindi, che se i feed riducono le pagine viste, tale riduzione sia davvero minima, impercettibile.

Francamente non mi piacciono i feed con un riassunto. Capisco che sono concepiti in modo che l'utente clicchi sul feed e arrivi all'articolo originale per continuare la lettura e quindi crei un ingresso nel sito. E sono sicuramente più snelli e immediati. Ma preferisco i feed con l'intero articolo. Io stessa utilizzo un feed con l'intero articolo. Non sono molti i siti che offrono solo un riassunto nel loro feed. Il feed a mio parere deve essere completo, contenendo il testo integrale e i media relativi (foto, video). Gli svantaggi di questa soluzione sono, per me, principalmente due: innanzitutto si potrebbe generare un contenuto molto lungo per il feed ed inoltre l'utente potrebbe non accedere al tuo sito, perdendo magari qualche altro contenuto interessante.

Molti utenti sono contrari all'utilizzo della pubblicità nei feed. Già molti non sopportano banner e link sponsorizzati all'interno dei siti (a testimonianza di ciò sono tanti i plug-in per browser ideati proprio per evitarne la visualizzazione) e quindi ritengono che la pubblicità nei feed ne sporchi la linearità e la semplicità. A me non disturbano, tanto se non mi interessa l'annuncio pubblicitario mi limito ad ignorarlo e vado a leggere solo il contenuto utile. E questo vale sia per i feed che per i siti. Tra i feed che seguo la maggior parte non visualizza la pubblicità. Il mio feed, invece, la contiene.